ORIGINALE

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del Consiglio Comunale

dd. 14 SETTEMBRE 2011
ad ore 20.30

Il giorno **Mercoledì QUATTORDICI** del mese di **SETTEMBRE** dell'anno **DUEMILAUNDICI**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 14941 dd. 7 settembre 2011).

Presenti n. 19 Consiglieri, i signori:

1. STEFENELLI GIUSEPPE ..... Presidente del Consiglio comunale
2. GOTTARDI MATTIA..... Sindaco
3. ANTOLINI EUGENIO.....Vice Sindaco
4. FAILONI MARIO .....Assessore
5. SALVATERRA FRANCESCO.....Assessore
6. SCALFI LUCA.....Assessore
7. ZAMBONI ROBERTO.....Assessore
8. ARMANI ALBERTO .....Consigliere
9. BALLARDINI CARLO .....Consigliere
10. BALLARDINI GIOVANNI .....Consigliere
11. BONOMI ARRIGO ..... Consigliere
12. LEONARDI LORENZO ..... Consigliere
13. MORSELLINO ANDREA..... .Consigliere
14. FERRARI MANUELA..... Consigliere
15. SCANDOLARI GIOVANNA..... Consigliere
16. PELLEGRINI MASSIMO..... Consigliere
17. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA ..... Consigliere
18. MARANER ADRIANO..... Consigliere
19. OSS MICHELE ..... Consigliere

Assenti giustificati i signori:

1. GIRARDINI MIRELLA.....Assessore

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Giuseppe Stefenelli, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del 14 settembre 2011

1. Nomina scrutatori. Approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 16.06.2011 e del 06.07.2011.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Interrogazione a risposta scritta del Gruppo consiliare Progetto Comune in merito all'approvazione del progetto definitivo "Riqualificazione urbana – restauro e valorizzazione delle fontane pubbliche del centro storico di Tione".
4. Interpellanza dd. 07.09.2011 della Consigliera Giovanna Scandolari per il Gruppo Consiliare "Rinnovamento" relativa all'incarico al Consigliere Lorenzo Leonardi per il protagonismo giovanile.
5. Interpellanza dd. 05.09.2011 del Consigliere Massimo Pellegrini per il Gruppo Consiliare "Tione & Saone in Comune" in merito alla programmazione e alle iniziative culturali del Comune.
6. Interpellanza dd. 07.09.2011 dei Consiglieri Michele Oss e Adriano Maraner relativamente alle indennità degli amministratori comunali di Tione.
7. Potenziamento e riqualificazione dell'acquedotto a servizio dell'area montana di Tione. Approvazione del progetto preliminare.
8. Ratifica deliberazione giuntale n. 200/2011 dd. 18/07/2011, avente ad oggetto "Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio 2011 (4° provvedimento) – Urgente".
9. Relazione in ordine alle risultanze complessive di Bilancio, nonché sullo stato di attuazione dei programmi – art.33 c. 4 Regolamento di contabilità – Presa d'atto.
10. Art. 114 comma 2 della L.P. 1/2008. Autorizzazione alla deroga per la realizzazione di un parcheggio sulle pp.ff. 796, 798, 807/2 e p.ed. 1639 in C.C. Tione I^ parte nel centro abitato di Tione di Trento all'incrocio tra via Legione Trentina e via Bastia.

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori. Approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 16.06.2011 e del 06.07.2011.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Lorenzo Leonardi e Michele Oss.
Si passa all'approvazione del verbale della seduta del 16 giugno 2011.
Il Consigliere Adriano Maraner fa notare che il verbale di una delle sedute si è potuto consultare solo circa un mese dopo la stessa. Chiede se è fattibile poter consultare con una certa rapidità.
Si approva il verbale con voti favorevoli, unanimi e palesi.
Si passa all'approvazione del verbale della seduta del 6 luglio 2011.
Si approva il verbale con voti favorevoli, unanimi e palesi.

Gruppo Consiliare
PROGETTO COMUNE

Gruppo Consiliare
RINNOVAMENTO

Gruppo Consiliare
TIONE&SAONE in COMUNE

COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Provincia di Trento
12 SET. 2011
Prot. N. 15193
cat. 2 cl. 3 fs.

Alla Cortese attenzione del

Sig.Sindaco

Avv.Gottardi Mattia

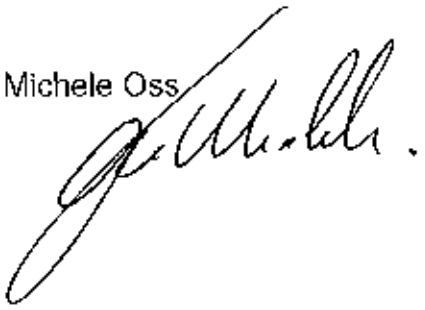
Oggetto: domanda d'attualità ai sensi dell'art.67/bis del regolamento interno del consiglio comunale

Il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari è per Tione un fiore all'occhiello. La sua tradizione ultracentenaria,la preparazione e la competenza dei suoi componenti, dal comandante al più giovane dei suoi vigili, le onorificenze e i successi in tanti anni e in tanti concorsi in Italia e all'estero, la presenza costante in tante situazioni di pericolo affrontate con coraggio generosità e professionalità, la disponibilità concreta al servizio delle persone più sfortunate, dai terremotati in Irpinia agli alluvionati in Piemonte, dal Friuli a Stava all'Aquila, per non parlare del lavoro svolto in Kenia, ne fanno motivo d'orgoglio per tutta la cittadinanza. Un corpo che ha avuto anche momenti tragici e di dolore ma che ha saputo superarli con compattezza e forza di volontà. Il consiglio comunale si trova alcune volte durante l'anno a deliberare sull'attività dei VVFF soprattutto dal punto di vista economico e finanziario e la minoranza in questi momenti non ha fatto mai mancare il suo voto favorevole, in considerazione dell'importante servizio svolto dal Corpo a favore della Comunità. In questo ultimo periodo però, abbiamo saputo, in maniera del tutto casuale, che all'interno del Corpo dei VVFF vi sono seri problemi di coesione e che la serenità e l'equilibrio del sodalizio sono messi a dura prova. Questo è per noi motivo di preoccupazione ,essendo venuti a sapere poi che il comandante e due vigili hanno presentato dimissioni che sembrano irrevocabili. La nostra domanda di spiegazione è rivolta al Sindaco in qualità di capo dei VVFF ma anche alla persona che –sempre in base alle voci che ci sono pervenute - ha in mano il bandolo della matassa con il difficile compito di sbrogliarla. E' nostra intenzione non sollevare polemiche e non strumentalizzare l'accaduto, a noi come a Voi sta unicamente a cuore il bene del Corpo e che ritorni al suo interno la serenità e l'equilibrio necessari alla prosecuzione del delicato servizio a cui è preposto. Mi si permetta tuttavia un appunto che mi sento di fare a nome di tutti i gruppi di minoranza : in una situazione del genere, che presenta una particolare criticità, ci saremmo aspettati non dico un coinvolgimento diretto ma almeno di essere messi al corrente dei fatti dall'autorità comunale, sia come rappresentanti consiliari, sia per dare il nostro responsabile contributo di pareri e di appoggio alle azioni intraprese dall'amministrazione. Una condivisione da parte dell'intera compagine consiliare poteva senza dubbio dare loro maggiore peso nella difficile, a quanto sembra, ricerca di soluzioni e mediazioni. In questo senso ,e l'ho già detto in altre occasioni, invito il Presidente ad essere garante nei nostri confronti per un più sollecito e franco coinvolgimento della

minoranza in presenza di situazioni particolarmente gravi o delicate che investono il Comune, come in quest'occasione.

Dopo questa lunga ma doverosa premessa ,arrivo alla domanda, che è unicamente volta a conoscere l'evolvere della situazione creatasi e se si sono trovate soluzioni adeguate per risolvere questo problema, affinché possa ritornare la necessaria serenità all'interno del Corpo dei Vigili del fuoco di Tione.

A nome dei Gruppi di minoranza cons. Michele Oss



Tione di Trento 10.09.2011

Gruppo Consiliare
PROGETTO COMUNE

Gruppo Consillare
RINNOVAMENTO

Gruppo Consiliare
TIONE & SAONE In COMUNE

Alla Cortese attenzione

Del Sindaco del Comune di Tione

Avv. Mattia Gottardi

COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Provincia di Trento
12 SET. 2011
Prot. N° 15195
cat. 2 cl. 3 fs.

Alla Cortese attenzione

dell'assessore all'ambiente

sign. Antolini Eugenio

Oggetto: domanda d'attualità al sensi dell'art.67/bis del regolamento interno del consiglio comunale

In seguito alla rimozione dell'isola ecologica sita in zona Cenglo, con un grave disservizio puntualizzato e sottoscritto da trenta abitanti della zona con lettera agli amministratori del comune di Tione protocollata 8 agosto 2011,

- veniamo a sottolineare come questa rimozione sia solo uno svantaggio e una penalizzazione per i censiti di tale frazione, che in questi ultimi anni sono notevolmente aumentati,
- e sottolineiamo inoltre, come da comunicazione del dirigente del servizio tecnico della Comunità delle Giudicarie dott. Maurizio Polla n. prot. 005779 del 20 giugno 2011, che tale smantellamento non è giustificato da significativi riflessi sul costo del servizio attribuito al Comune di Tione .

E allora chiediamo perché è stata fatta questa rimozione ?

Lei signor Sindaco nella lettera di risposta ai firmatari della petizione scrive che l'isola è stata eliminata per favorire la massima utilizzazione di quelle centrali e più controllabili ma cosa vuol dire? Se il paese si sviluppa su vari livelli e con frazioni più lontane dal centro, gli abitanti oltre alla lontananza , devono subire anche questo disservizio della raccolta rifiuti? Ormai lo sappiamo bene tutti, con la raccolta differenziata, recarsi all'isola ecologica è un impegno costante e quotidiano perciò la sua lontananza, dettata anche da un ragguardevole dislivello, comporta una certa difficoltà soprattutto se la persona non è autosufficiente e non è motorizzata, oltretutto, come documentato dalle foto in allegato alla petizione, l'isola ecologica da utilizzare è sempre piuttosto piena e allora lì sì il disservizio balza agli occhi.

Chiediamo a Lei sign Sindaco di riprendere in considerazione la rimozione dell'isola ecologica, oltretutto, proprio quella zona era stata già designata anche con parcheggio annesso, a seguito di un accordo fra il sign. Buffi Gianni e l'amministrazione comunale.

Ringraziando per l'attenzione.

Tione 12 settembre 2011

A nome dei Gruppi di Minoranza
Consigliere Giovanna Scandolari
Giovanna Scandolari

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità.

Il Consigliere Michele Oss dà lettura della prima domanda di attualità relativa ai Vigili del Fuoco, posta agli atti ed allegata al presente verbale..
Il Sindaco risponde evidenziando che condivide appieno le premesse con riferimento all'importanza e al valore del Corpo, di cui fa fatto parte per molti anni.
La questione è connessa ad un lungo procedimento disciplinare che ha avuto vari risvolti e che si è concluso in base ad una decisione dei probiviri, decisione che annullava i provvedimenti disciplinari e che ha avuto una serie di ripercussioni con dimissioni prima respinte e poi recentemente rientrate, dopo la domanda di attualità.
Il problema si è sostanzialmente risolto.
Il Consigliere Michele Oss ringrazia delle spiegazioni.

La Consigliera Giovanna Scandolari dà lettura della seconda domanda di attualità relativa alla rimozione dell'isola ecologica in località Cenglo, domanda posta agli atti ed allegata al presente verbale.
Il Vice Sindaco Eugenio Antolini risponde riprendendo il contenuto della lettera inviata ai cittadini che spiegava l'intento di razionalizzazione, volto a realizzare isole con adeguati moloch. La zona di Cenglo può usufruire di due isole che si trovano nei dintorni.

Punto 3 all'O.d.G.

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta del Gruppo consiliare Progetto Comune in merito all'approvazione del progetto definitivo "Riqualificazione urbana – restauro e valorizzazione delle fontane pubbliche del centro storico di Tione".

Il Consigliere Adriano Maraner dà lettura dell'interrogazione, posta agli atti ed allegata al presente verbale.
Il Sindaco dà lettura della risposta inviata al Consigliere Maraner, posta agli atti ed allegata al presente verbale.
Il Consigliere Adriano Maraner si dichiara non soddisfatto.

COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Prov. di Trento
20 LUG. 2011
Prot. N° 12631
cat. 2 cl. 6 fs.
ore 10.55

Gruppo consiliare
PROGETTO COMUNE
Tione di Trento

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta, ai sensi dell'art. 64 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, riguardante la votazione favorevole della maggioranza consigliare al punto 6 dell'ordine del giorno del Consiglio di data 16 giugno 2011 relativo all'approvazione del progetto definitivo per "Riqualificazione urbana – restauro e valorizzazione delle fontane pubbliche del centro storico di Tione".

Al Sindaco del comune di
Tione di Trento

Premesso che nella adunanza di data 16 giugno 2011 il Consiglio Comunale di Tione di Trento ha trattato, al punto 6 dell'ordine del giorno, il progetto definitivo di "riqualificazione urbana – restauro e valorizzazione delle fontane pubbliche del centro storico di Tione" deliberandone la sua approvazione con 13 voti favorevoli (la maggioranza – assenti Giovanni Ballardini e Arrigo Bonomi) e 5 contrari (la minoranza compatta).

In quell'occasione il sottoscritto, oltre a considerazioni e critiche di ordine estetico-architettoniche e dei costi, ha fatto presente che il progetto prevedeva opere in netto contrasto con le indicazioni cartografiche del vigente PRG e con le relative Norme di Attuazione, ed in particolare con l'art. 58 – Spazi Aperti (nei Centri Storici e nell'insediamento lungo i viali)- Piazze Pedonali, in quanto nella piazza storica di Pieù veniva prevista la realizzazione di un parcheggio che lo strumento urbanistico lo vietava in modo categorico: l'eliminazione della possibilità di parcheggio di autoveicoli nelle piazzette storiche di Tione era ed è una delle previsioni qualificanti del PRG vigente visto l'uso che di esse ne è fatto attualmente.

Veniva anche fatto presente che il progetto prevedeva pure interventi (con costose opere di pavimentazione in porfido e probabilmente con il rifacimento di un muro di notevole dimensioni) su suoli privati.

Il Sindaco, per quanto riguardava il contrasto con le indicazioni del PRG, nonostante la cosa fosse di assoluta evidenza, rispondeva che esisteva il parere favorevole del responsabile dell'Ufficio Tecnico; nulla invece rispondeva sulla questione degli interventi su suoli privati.

A questo punto ritengo doveroso informare chi fa orecchie da mercante che le opere di cui sopra sono eseguite su parte della particella edificale 481/3 di proprietà dell'assessore comunale Mario Failoni e del fratello Marcello, mentre il muro da ricostruire dovrebbe (il condizionale è d'obbligo data l'incertezza della proprietà) ricadere sulla particella fondiaria 295/1.

Tutto ciò premesso interrogo il Sindaco per sapere quanto segue:

1 - per quale motivo la maggioranza consiliare, nonostante fosse a conoscenza che il progetto in esame prevedeva opere in palese contrasto con le indicazioni del PRG comunale vigente ed in particolare con le previsioni cartografiche e con l'art. 58 delle Norme di Attuazione del Piano stesso, ha ritenuto di approvare il progetto medesimo, dimostrando sommo disprezzo non solo per lo strumento urbanistico di cui il comune è dotato ma anche per i comuni cittadini che, di consuetudine, devono sottostare rigidamente alle norme in vigore?

2 – per quale motivo la maggioranza consigliare, nonostante fosse posta ufficialmente al corrente che il progetto prevedeva opere su suoli privati – che per inciso costano al Comune svariate migliaia di euro – suoli privati che sarebbero poi rimasti tali anche a lavori fatti, configurandosi così l'ipotesi di favoritismo, ha ritenuto di approvare ugualmente il progetto in questione così come è stato presentato al Consiglio Comunale?

A questa interrogazione richiedo **risposta scritta** ai sensi dell'art.64 del Regolamento interno del Consiglio Comunale.

Cons. Adriano Maraner

Tione di Trento 19 luglio 2011

Comune di Tione di Trento

38079 TIONE DI TRENTO (TN) – P.zza C. Battisti, 1
Tel. 0465/343110 - Fax 0465/343119
Cod. Fisc. 00336020227 e P.IVA 01635650227
e-mail: ctione@comuni.infotn.it
www.comunetioneditrento.it

UFFICIO TECNICO ASSOCIATO TRA I COMUNI DI TIONE E DI DARE'
Tel. 0465/343120 Fax 0465/343179
e-mail: tecnico@comunetioneditrento.it

Prot. n° 12995/DV/cbe

Tione di Trento, 27 LUG 2011

Spett.le
Gruppo consiliare
PROGETTO COMUNE
Cons. Adriano Maraner
38079 TIONE DI TRENTO (TN)

OGGETTO: Risposta a vs. di 19.07.2011 pervenuta in data 20.07.2011 prot. n. 12631.

Facendo seguito alla Vostra interrogazione citata in oggetto si provvede a fornire le risposte scritte.

Va preliminarmente chiarito che la normativa regionale stabilisce che il Consiglio Comunale sia l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo (art. 26 c. 1 T.U.L.R.O.C.). Nell'ambito delle proprie funzioni politico amministrative il Consiglio, tra l'altro, delibera in merito ai progetti preliminari di opere pubbliche (nel caso di Tione questo vale per i progetti comportanti spese superiori ad € 100.000,00).

Il Consiglio Comunale nella seduta del 16/06/2011, con i voti favorevoli della maggioranza consiliare e contrari della minoranza, ha approvato il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione urbana e valorizzazione delle fontane pubbliche del centro storico di Tione.

Così facendo il Consiglio si è espresso favorevolmente, dal punto di vista dell'indirizzo politico, in merito ai lavori di riqualificazione e valorizzazione di cui sopra.

La predetta approvazione veniva effettuata, specificando che "ai fini dell'approvazione in oggetto non sono necessari parere ed autorizzazioni" e che l'approvazione in linea tecnica del progetto sarebbe stata effettuata dalla Giunta "una volta ottenuti tutti i parere e/o autorizzazioni necessari".

In sostanza veniva esplicitato e ribadito che la motivazione dell'approvazione era di indirizzo politico, in considerazione anche del livello di progettazione.

Una approvazione in linea tecnica ed ancor di più una approvazione a tutti gli effetti necessitano invece preliminarmente dell'ottenimento di tutti i pareri tecnico – amministrativi - paesaggistici necessari per legge. In particolare trattandosi di progetto

superiore ad € 300.000,00 serve anche il parere tecnico-amministrativo dell'organo monocratico (art. 54 della L.P. 26/93 e s.m.), che viene espresso dopo ottenuti gli altri pareri di legge, tra cui in particolare, per il caso in questione, il parere del Servizio dei beni architettonici della P.A.T.. Questi pareri non sono ancora stati ottenuti. In particolare nel parere tecnico-amministrativo il progetto va esaminato anche per quale che riguarda l'eventuale coinvolgimento di aree private e quindi l'eventuale necessità di effettuare espropri. Questo esame e questi pareri non sono ancora stati effettuati.

Relativamente agli aspetti connessi alla conformità urbanistica va evidenziato che il progetto è stato esaminato dalla Commissione edilizia comunale in data 16.02.2011 e in data 18.05.2011 e che la Commissione ha espresso parere favorevole in merito alla conformità urbanistica.

Premesso quanto sopra si ritiene di poter rispondere come segue:

1) L'interpretazione del consigliere relativa alla non conformità urbanistica dell'opera non corrisponde all'interpretazione dell'organo competente in materia (la Commissione edilizia comunale) che aveva espresso parere favorevole di conformità urbanistica. E' evidente che la maggioranza non ha dimostrato sommo disprezzo né per lo strumento urbanistico né per i cittadini che lo devono rispettare, ma si è comportata in modo coerente con il parere della Commissione Edilizia, organo deputato a valutare in merito.

2) La maggioranza consiliare, stante la natura dell'approvazione di indirizzo politico, ha ritenuto di approvare il progetto quale indirizzo alla Giunta affinché la stessa possa procedere in merito. La natura privata o pubblica delle aree oggetto di intervento nonché gli aspetti tecnico-amministrativi del progetto dovranno essere valutati dai competenti organi ed uffici e quindi la Giunta deciderà sul da farsi sulla base delle problematiche che saranno evidenziate. Va chiarito che l'Amministrazione non intende operare alcun favoritismo. Di norma quando si rende necessario fare lavori su aree private, si provvede, previa acquisizione delle stesse, mediante esproprio o mediante compravendita o mediante regolarizzazione tavolare (nel caso di aree utilizzate dall'amministrazione da più di 20 anni), ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/93 in materia di espropri, casistica che sarebbe quella propria per il caso relativo alla pavimentazione, trattandosi di piazza già asfaltata e manutentata dall'Amministrazione da molto tempo. Tutto ciò dopo le necessarie valutazioni sulla necessità dell'intervento su aree private e previo i pareri tecnici in merito. Va aggiunto che in passato, per interventi paragonabili, si è provveduto alla suddivisione delle spese tra pubblico e privato.

COMUNE DI TRENTO

IL SINDACO
avv. Mattia Gottardi

Punto 4 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza dd. 07.09.2011 della Consigliera Giovanna Scandolari per il Gruppo Consiliare "Rinnovamento" relativa all'Incarico al Consigliere Lorenzo Leonardi per il protagonismo giovanile.

La Consigliere Giovanna Scandolari dà lettura dell'interpellanza, posta agli atti ed allegata al presente verbale.
Il Consigliere Lorenzo Leonardi risponde spiegando che il motivo del ritardo è connesso al fatto che si è in fase di raccolta dei progetti del Piano Giovani, con scadenza 30 settembre 2011. Dopo tale scadenza sarà sua cura relazionare al Consiglio comunale.
Spiega inoltre che, per motivi di lavoro, intende rinunciare alla carica, lasciando il posto ad un altro Consigliere.

Punto 5 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza dd. 05.09.2011 del Consigliere Massimo Pellegrini per il Gruppo Consiliare "Tione & Saone in Comune" in merito alla programmazione e alle iniziative culturali del Comune.

Il Consigliere Massimo Pellegrini dà lettura dell'interpellanza, posta agli atti ed allegata al presente verbale.
Il Sindaco risponde che le domande sono le medesime della precedente domanda di attualità, per cui le risposte non possono che essere le stesse della volta scorsa, che richiama.
Sottolinea che non ci sono né nervi scoperti né code di paglia. Spiega che confida che il rappresentante di minoranza possa partecipare alla prossima riunione della Commissione cultura. Finora non si è visto. La partecipazione permette di conoscere meglio ciò che si sta facendo.
Gli sembra di avere già risposto l'altra volta e quindi non ha nulla da aggiungere. Ricorda che vi è la richiesta di contributo a Fondazione CARITRO su un progetto della Biblioteca (e leggere libri) che ritiene molto interessante. Non ha però intenzione di parlarne sul giornalino fino a che non ci sarà la possibilità di darvi attuazione concreta.
Il Consigliere Pellegrini chiede altre spiegazioni ed afferma che ritiene che sia possibile parlare delle iniziative solo quando si sta per realizzarle concretamente. Trova che al momento vi siano solo dei progetti allo stato di elaborazione progettuale come per molti altri casi e settori.
Sottolinea che in molti altri Comuni trentini, ad esempio Dro de Sera, Oriente – Occidente ecc., si vede che i progetti vengono realizzati concretamente.

Tione 7 settembre 2011

Gruppo Consiliare
RINNOVAMENTO

COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Prov. di Trento
-7 SET. 2011
Prot. N° 14830
Cat. 2 cl. 1 fs.

Alla cortese attenzione
del Sindaco di Tione di Trento
Avv. Mattia Gottardi

Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art.65 del Regolamento interno del Consiglio comunale riguardo lettera protocollata avente per oggetto:
Incarico al consigliere Leonardi Lorenzo per il protagonismo giovanile.

Premessa:
nella seduta del consiglio comunale del 28 giugno 2010 al punto 6 dell'ordine del giorno si era approvata la nomina del consigliere Lorenzo Leonardi della lista Tione al Centro per l'affido di incarico nella materia del protagonismo giovanile, in quanto si riteneva che lo stesso avesse le caratteristiche e le conoscenze necessarie per il buon svolgimento dell'incarico.
Come da verbale della seduta, tutta la minoranza si era espressa positivamente in merito a tale nomina e augurava al sign. Leonardi un buon lavoro.
Nella delibera 32 si dava anche atto che l' incarico avesse durata un anno (come da art. 15 del regolamento interno del Consiglio comunale) e il consigliere incaricato al termine dell'anno di lavoro dovesse relazionare per iscritto al Consiglio Comunale della sua attività.
Ora questo anno è scaduto, e sinceramente speravamo che in questa seduta di consiglio comunale ci fosse all'ordine del giorno una relazione del suo lavoro.
Chiediamo ora a Lei sign. Sindaco il motivo per cui questa relazione non è stata ancora presentata.
Ringraziando,

per il gruppo Rinnovamento

Giovanna Scandolari

Gruppo Consillare Tione e Saone in Comune

COMUNE DI TIONE di TRENTO
Prov. di Trento
-7 SET. 2011
Prot. N° 14934
cat. 2 cl. 1 fs.

Tione di Trento, 5 settembre 2011

Alla cortese attenzione

del Sindaco

Oggetto: *Interpellanza ai sensi dell'art.65 del regolamento interno del Consiglio Comunale*

Seguendo un suo suggerimento e ritenendo del tutto insoddisfacenti le risposte date alla mia *domanda di attualità* dd. 04 luglio 2011 vengo ad interpellarla su un argomento che non ritengo secondario , premettendo quanto segue

- Nella domanda di attualità presentata lo scorso consiglio comunale il riferimento al risparmio sulle indennità di carica come possibile motivazione per l'assenza della delega alla cultura era volutamente ironico: la sua puntualizzazione stizzita denota ,su questo punto, la presenza di un nervo scoperto che è significativa.

- nessuna pretesa di essere, come minoranze, i depositari della cultura né di considerare voi degli ignoranti :come al punto di cui sopra ,la vostra reazione denota , cambiando metafora , che avete ,oltre al nervo scoperto, anche la coda di paglia .Lo ribadisco :alle critiche si risponde con le idee e i fatti.

- se lei è l'assessore alla Cultura ,come mi ha confermato nell'ultimo consiglio, doveva inserire il piano delle attività annuali o quinquennali come hanno fatto gli altri assessori per informare i tionesi di quanto si intendeva fare: l'assenza denota disinteresse verso un settore che ha importanza pari agli altri.

- non ha alcune senso rispondere che *voi come minoranza avete i vostri rappresentanti nel consiglio di biblioteca o nella commissione cultura* ;forse non ci siamo capiti : è vostro compito informare i tionesi di quanto fa l'amministrazione in fatto di progetti culturali.

- è pertanto perfettamente inutile che lei nella risposta mi abbia preannunciato alcune iniziative che avete in programma di fare :se avete tutte queste belle idee bastava lei le descrivesse ,con l'orgoglio con cui si vanta di aver annunciato il resto, sul notiziario spiegando di quale progetto culturale fanno parte .

- non è vero che la progettazione culturale si base su un piano annuale: i grossi progetti, quelli che fanno fare un salto di qualità, quelli che potrebbero far ricordare Tione sulle pagine dei giornali non sono attività che si esauriscono in un anno né che si progettano in un anno .*Oriente-Occidente* a Rovereto, *Pergine Spettacolo Aperto, Drodesera, Ala città di velluto*, per fare i nomi di alcuni tra i più conosciuti, o *Trentino Book Festival* (Caldonazzo 17-19 giugno 2011) per parlare dell'ultimo arrivato ma che ha già suscitato

interesse a livello nazionale ,o ,per rimanere nella nostra zona, *Montagne Racconta,* sono eventi che oltre che qualificare l'offerta culturale, focalizzano l'attenzione dei media locali e nazionali prima durante e dopo il loro svolgimento, attraggono centinaia di persone, contribuendo alla crescita non solo culturale ma anche economica della località dove si svolgono.

Premesso ciò chiedo al signor sindaco:

1. Per quale motivo lei , come assessore alla cultura ha ritenuto di non presentare, come hanno fatto gli altri assessori, il vostro progetto e le iniziative in campo sul notiziario comunale ?

2. Avete annunciato di voler *pensare in grande* e di voler attuare una programmazione non alla giornata ma a medio e lungo termine, di voler far tornare Tione *al centro,* non solo geografico, *della valle*. Perché dunque non provare a costruire –affiancandola alla normale programmazione annuale –un evento che ,unendo le forze di tutte le realtà culturali e sociali , le associazioni e gli enti, si qualifichi come tionese, rispecchiando la nostra tipicità, ma che abbia anche un respiro sovralocale ,affiancando a esperienze e proposte locali nel campo musicale o teatrale, artistico o letterario, esperienze e testimonianze esterne, nazionali e anche internazionali, in un incontro-confronto ad alto livello ?

Distinti saluti

Consigliere

Massimo Pellegrini

COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Prov. di Trento
- 7 SET. 2011
Prot. N° 14933
Cat. 2 Cl. 1 Fs.

Gruppo consiliare
PROGETTO COMUNE
Tione di Trento

Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art. 65 del Regolamento interno del Consiglio Comunale relativamente alle indennità degli amministratori comunali di Tione.

Al sig. Sindaco del comune
Di Tione di Trento

Visto che tutti sono chiamati a fare sacrifici, non è una tragedia ridursi l'indennità per dire ai cittadini che soffriamo insieme – questa è l'affermazione del nostro sindaco inserita in un articolo apparso sul quotidiano l'Adige di data 18 agosto 2011 che ipotizza la revisione della famosa legge regionale del 2004, nota come legge Amistadi.

Tale legge, come ben si ricorderà, prevedeva un aumento generalizzato delle indennità di amministratori comunali (sindaci, vicesindaci, assessori, presidenti di consigli comunali), oltre ad estenderla anche agli assessori di comuni sotto i duemila abitanti che fino ad allora non le percepivano, il tutto con un aumento dei costi per la collettività di ben il 20% e oltre.

Con delibera della Giunta Regionale di data 23 marzo 2010 veniva inoltre previsto un nuovo balzello delle indennità dell'ordine del 7% ; i nuovi amministratori tionesi hanno da subito ritenuto che fosse "demagogico" rinunciarvi, come gli era stato chiesto dalle minoranze consiliari e come fatto da altre amministrazioni comunali in provincia di Trento a fronte delle difficoltà economiche di questi anni, e se le aumentarono senza alcuna remora.

Ora, in presenza di un quadro economico e sociale che a livello nazionale presenta sempre più elementi di fortissima preoccupazione e che chiama tutti i cittadini (ma, da come pare, soprattutto i meno abbienti e quelli che intrattengono rapporti di correttezza con lo Stato e le sue leggi) a contribuire a risollevare la situazione, come gia fatto all'inizio di questa consiliatura, chiediamo al sindaco quanto segue:

- **coerentemente con le sue affermazioni riportate dalla stampa non ritiene doveroso, dalla sua posizione di sindaco di uno dei maggiori centri del Trentino, attivarsi nelle sedi competenti per promuovere la revisione della legge Amistadi in maniera da riportare le indennità a cifre che siano in sintonia con la ragionevolezza oltre che con il sentire comune dei cittadini?**
- **coerentemente con le medesime affermazioni, anche in presenza della legge sopra menzionata cosi come si presenta oggi, non ritiene sig. Sindaco che sarebbe molto apprezzato dai cittadini anche un gesto personale suo e dei suoi assessori di rinunciare a quel famoso 7 % di aumento dell'indennità di cui non si volle privare all'atto del suo insediamento?**

- **Conseguentemente alla stretta economica che investe i cittadini non ritiene giusto e ragionevole sig. Sindaco e signori consiglieri di maggioranza che anche questi ultimi, come fatto da quelli di minoranza, rinuncino al gettone di presenza alle sedute del Consiglio comunale, o quantomeno si autoriducano l'importo in misura consistente e significativa?**

Tutto ciò, se attuato, avrebbe un non trascurabile impatto sulle disponibilità economiche del Comune ma soprattutto si porrebbe come gesto significativo e carico di valori simbolici verso chi è maggiormente colpito da questa pesante crisi economica.

Per PROGETTO COMUNE

Cons. Michele Oss

cons. Adriano Maraner

Tione di Trento, 7 settembre 2011

Punto 6 all'O.d.G.

OGGETTO: Interpellanza dd. 07.09.2011 dei Consiglieri Michele Oss e Adriano Maraner relativamente alle indennità degli amministratori comunali di Tione.

Il Consigliere Adriano Maraner dà lettura dell'interpellanza, posta agli atti ed allegata al presente verbale.
Il Sindaco ribadisce che le sue risposte alle tre domande sono tre no e che quindi non ritiene di attivarsi per abolire la Legge Amistadi. Non ritiene di rinunciare al 7% di aumento dell'indennità . Non ritiene che i Consiglieri di maggioranza debbano rinunciare al gettone di presenza. Spiega che vi è una campagna del quotidiano L'Adige per la revisione della Legge Amistadi e per la riduzione delle indennità dei politici.
Ricorda che, come da Manuale dell'Amministratore che stasera viene consegnato ai Consiglieri, l'indennità dei Sindaci dell'Alto Adige con un numero di abitanti pari a Tione è circa il doppio.
Evidenzia che gli amministratori precedenti, di cui l'attuale minoranza è emanazione, hanno incassato tutti gli arretrati derivanti dalla legge Amistadi, circa 70.000,00 Euro. E non hanno rinunciato all'aumento del 7%.
Ciò evidenziato ricorda pure che la nuova amministrazione ha rinunciato ai cellulari del Comune per il Sindaco ed il Vice Sindaco.
Nella scorsa consigliatura si spendevano circa 3.000,00 Euro annui per pagare i cellulari.
Da quest'anno si è deciso di rinunciare all'indennità di missione. Spese di rappresentanza non se ne fanno più.
Per cui ribadisce i tre no alle domande.
Il Consigliere Maraner afferma che siamo nel 2011, la situazione non è quella passata. Sottolinea poi che non gli importa quello che è stato fatto nel passato. Ora gli amministratori sono altri e si può scegliere diversamente.
Non trova che ciò che si fa ora sia coerente con le affermazioni di alcuni anni fa.
Il Sindaco ritiene, per quanto ha detto, che vi sia coerenza.
Il Consigliere Maraner prende atto dei tre no.

Punto n. 7 all'O.d.G.

Deliberazione n. 41/2011 dd. 14.09.2011

OGGETTO: Potenziamento e riqualificazione dell'acquedotto a servizio dell'area montana di Tione. Approvazione del progetto preliminare.

C105 LW/lw

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del vicesindaco p.a. Eugenio Antolini in merito allo stato attuale dell'acquedotto potabile a servizio degli edifici dell'area montana di Tione che necessita di un intervento di completamento nella parte più a valle ed in generale interventi di sistemazione e potenziamento.

Considerato che tali interventi possono essere finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento sul Fondo di Sviluppo Rurale 2007-2013 previa presentazione di un progetto esecutivo dei lavori corredato di tutti i pareri e/o autorizzazioni.

Preso atto che la complessità e l'estensione della rete di acquedotto, necessitava di procedere con una progettazione preliminare di un intervento unitario ed organico estrapolando poi un primo intervento di stralcio funzionale nel limite di spesa finanziabile.

Preso quindi atto che con deliberazione G.C. n. 387/2010 del 14.12.2010 si procedeva ad affidare l'incarico per la progettazione preliminare complessiva nonché per la progettazione definitiva ed esecutiva del 1° intervento, all'ing. Alfredo Massimo Dalbon con studio in Tione (TN) alle condizioni di cui al suo preventivo di parcella professionale pervenuto in data 02.12.2010 prot. n. 18500 per una spesa complessiva di Euro 41.863,99.=, determinata sulla base di un importo presunto lavori a base d'asta complessivo di Euro 1.100.000,00.= e di Euro 300.000,00.= per il 1° stralcio funzionale.

Preso atto che con deliberazione G.C. n. 97/2011 di data 12.04.2011 si procedeva ad affidare l'incarico al geologo dott. Mario Cavattoni con studio in Trento, per la consulenza geologica sul progetto esecutivo del 1° intervento, alle condizioni di cui al suo preventivo di parcella professionale pervenuto in data 04.04.2011 prot. n. 5911 per una spesa complessiva di Euro 3.259,58.=.

Considerato che nella fase di studio preliminare e dalle ulteriori necessità dell'Amministrazione di procedere ad una ristrutturazione di tutta la rete esistente di concerto con ASM Tione, si è proceduto ad integrare l'incarico di progettazione preliminare all'ing. Dalbon con deliberazione G.C. n. 214/2011 di data 26.07.2011 per un ulteriore spesa pari ad Euro 6.645,20.= determinata sulla base di un importo presunto lavori a base d'asta complessivo di Euro 3.020.085,84.=

Visto il progetto preliminare dei lavori consegnato dall'ing. Alfredo Massimo Dalbon in data 11.08.2011 prot. n. 13807, concludente nella spesa complessiva di **Euro 4.506.000,00**.= di cui Euro 3.020.585,84.= per lavori ed Euro 1.485.414,16.=

per somme a disposizione dell'amministrazione e composto degli elaborati di seguito richiamati:

A. relazione descrittiva;
B. valutazioni economiche;
C. elaborati grafici.
Tav. 1 estratti cartografia PUP e carta sintesi geologica;
Tav. 2 estratti cartografia PGUAP;
Tav. 3 estratti cartografia Natura 2000;
Tav. 4 estratto cartografia PRG sistema insediativo e infrastrutturale;
Tav. 5 estratto cartografia PRG patrimonio edilizio;
Tav. 6 corografia generale;
Tav. 7 planimetria generale degli interventi;
Tav. 8 planimetria mappale;
Tav. 9 schema generale delle reti.

Considerato che ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale, l'approvazione dei progetti di opere pubbliche di importo complessivo superiore ad Euro 100.000 viene adottata con deliberazione del Consiglio Comunale.

Preso atto che ai fini dell'approvazione in oggetto non sono necessari pareri ed autorizzazioni e che l'approvazione in linea tecnica del progetto, prevedibilmente per stralci funzionali, verrà adottata con deliberazioni della Giunta Comunale una volta ottenuti tutti i pareri e/o autorizzazioni necessari sulla progettazione definitiva/esecutiva.

Considerato che la spesa relativa all'opera, già impegnata e finanziata con mezzi propri per le spese di progettazione preliminare e dell'esecutivo relativo ad uno stralcio funzionale, verrà inserita nei futuri bilanci di previsione secondo le modalità di finanziamento che verranno individuate per i singoli lotti d'intervento.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. in materia di lavori pubblici, ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 30.09.1994, n. 12-10/Leg.

Visto il D.lgs. 12.04.2006 n. 163, nuovo Codice degli Appalti in materia di lavori pubblici, nonchè il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 207 del 05.10.2010.

Viste le deliberazioni giuntali relative agli atti devoluti ai funzionari ed agli indirizzi per la gestione ed accertata la propria competenza.

Vista la L.R. n. 1/93 e ss.mm. ed il Regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio n° 11/2001 dd. 05.03.2001, esecutiva ai sensi di legge.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L.

Con n. 14 voti favorevoli, n. zero contrari e n. 5 astenuti (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari), espressi in forma palese del n. 19 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. **Di approvare** ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale, il progetto preliminare dei lavori di "Potenziamento e riqualificazione dell'acquedotto a servizio dell'area montana di Tione", pervenuto in data 11.08.2011 prot. n. 13807, redatto dall'ing. Alfredo Massimo Dalbon con studio in Tione (TN) comportante una spesa complessiva di **Euro 4.506.000,00**.= di cui Euro 3.020.585,84.= per lavori ed Euro 1.485.414,16.= per somme a disposizione dell'amministrazione.
2. **Di dare atto** che la spesa relativa all'opera troverà copertura finanziaria nei futuri bilanci di previsione secondo le modalità di finanziamento che verranno individuate per i singoli lotti d'intervento.
3. **Di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione è ammessa **opposizione** alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del TULLRROC approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L; **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse.

Punto n. 7

INTERVENTI

Il Vice sindaco interviene per ringraziare gli amministratori di voler sostenere questo importante intervento, di notevole spessore e valore. Ringrazia inoltre i funzionari provinciali e comunali per la collaborazione ed i progettisti per il lavoro fatto.
Spiega che la progettazione preliminare è tale da interessare tutta la montagna di Tione. Sono state monitorate le situazioni difficili, le carenze, la possibilità di migliorare l'approvvigionamento, si sono cercate le soluzioni ottimali per ottenere un acquedotto a servizio di un ambiente montano a misura d'uomo, con la giusta struttura per poterlo vivere e farlo diventare motore di sviluppo economico e sociale.
Interviene quindi l'ing. Dalbon, ringraziando l'amministrazione per l'incarico e ricordando che sono molti anni che non ne riceveva, a parte quello relativo alla fognatura che comunque dipendeva da una scelta che era partita negli anni ottanta con l'allora Sindaco, padre dell'attuale Vice Sindaco.
Ringrazia l'amministrazione per la collaborazione nelle ricerche in montagna per effettuare al meglio gli studi necessari per la progettazione. Passa quindi ad illustrare il progetto preliminare spiegando che monitorando le sorgenti si è visto che vi sono disponibili notevoli portate per risorse idriche, sottolinea che vanno fatti ulteriori accertamenti ma i dati raccolti finora sono favorevoli. Allo stato attuale ci sono grandi perdite dalle condotte e va tenuto in considerazione anche l'eventualità del pompaggio dell'acqua dall'acquedotto del paese. Si sono previste le tubazioni relative poi si vedrà se serviranno anche le pompe, per le pompe comunque serve l'elettricità, che al momento non c'è.
Per questo si pensa come primo intervento di utilizzare l'acqua che viene prelevata da Dravegon, proveniente da Cengledino per realizzare l'acquedotto montano in zona Pissiniga e altre. Prima si procederà sotto quota mille, poi sopra, poi le zone laterali.
Quindi si intende proseguire con altri interventi, in modo da fornire di rete acquedottistica la gran parte delle aree montane.
Sottolinea che è fondamentale sistemare le strutture esistenti, ormai obsolete e difettose.
Evidenzia che il progetto globale si potrà realizzare con vari interventi, tenendo conto dei limiti di importo dei finanziamenti provinciali. Trova sia importante avere una visione globale da cui partire, per poi realizzare i vari interventi in modo coordinato.
Si sofferma sulle scelte tecnologiche, che ritiene debbano essere avanzate ma senza eccessi di complicazione così da poter essere gestite senza eccessive difficoltà, descrivendole brevemente.
Importantissimo è disporre di dati certi sulle portate delle sorgenti, così da poter fare scelte conseguenti.
Illustra quindi la spesa prevista per i vari lotti, che si può prevedere in circa 600 mila complessivi, di cui circa 400 mila per lavori. In totale sarà una spesa di circa 3 milioni di euro di lavori e 4 milioni e mezzo di spese complessive.
Il progetto preliminare è uno strumento flessibile, dà uno schema generale, un punto da cui partire e un modo razionale di procedere.
Il Consigliere Massimo Pellegrini chiede i tempi di realizzazione, quanti anni si pensa siano necessari per realizzare l'opera.

Il Vice Sindaco risponde che si confida che quest'autunno possa uscire il primo bando, si faranno le domande e poi si procederà. I tempi non saranno brevi, si prevedono 5 – 10 anni.
L'Assessore Francesco Salvaterra afferma che se si riuscisse ogni anno ad ottenere i contributi provinciali in circa 8 anni si potrebbe realizzare.
La Consigliera Maria Emanuela Giacomuzzi afferma che si tratta di un'opera molto grande per una realtà di montagna. A Saone c'è un acquedotto vecchio di 90 anni e l'acqua che si beve talvolta le pare non buona, le pare necessitare un intervento di adeguamento. Trova che prima di pensare alle case di montagna bisognerebbe pensare anche alle case dei residenti.
Eugenio Antolini afferma che occorrerà pensare anche a questo.
Francesco Salvaterra afferma che sono stati fatti sopralluoghi e verifiche, dall'Assessore Scalfi e dall'ASM e si sta pensando alla questione.
L'Assessore Luca Scalfi afferma che la ristrutturazione dell'acquedotto di Saone è in programma. Ritiene che la criticità possa essere nelle congiunzioni delle tubazioni. Anche a Tione l'acquedotto è ormai antico, è stato fatto dieci anni prima che a Saone.
Adriano Maraner afferma che dal progetto preliminare, zona per zona, si conosce il numero degli edifici e degli utenti. Non ha però capito che indagine è stata fatta.
L'ing. Dalbon afferma che è una questione seguita da un suo collaboratore che ora è in ferie. Lo invita a passare in studio così potrà avere adeguate spiegazioni dal suo collaboratore. Probabilmente si è fatta una stima di 4 abitanti per edificio e si è arrivati alle cifre riportate nel progetto.
Maraner evidenzia che si è pensato a questo intervento ma si domanda cosa penserà l'altra metà dei tionesi, quella che non ha le case in montagna.
L'ing. Dalbon risponde che ci sono previsioni di legge che permettono questi finanziamenti, su settori particolari, in questo caso per acquedotti rurali e montani.
Il Sindaco ribadisce che questa legge permette di finanziare questi interventi in montagna e non altri in paese. Trova che il buon amministratore deve recuperare i fondi dove ci sono per fare gli interventi finanziabili.
Il Vicesindaco afferma che si vedrà di trovare un giusto mix di finanziamenti per le varie opere.
Maraner apprezza di questo progetto il fatto che è stato fatto un ragionamento globale. Però sottolinea che ci sono altre cose a cui bisogna pensare.

Punto 8 all'OdG

Deliberazione n. 42/2011 dd. 14.09.2011

OGGETTO: Ratifica deliberazione giuntale n. 200/2011 dd. 18.07.2011, avente ad oggetto "Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio 2011 (4° provvedimento) – Urgente".

GUA/gua

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che nel corso della trattazione del presente punto si assenta il Sindaco.

Vista la deliberazione giuntale n. 200/2011 dd. 18.07.2011 avente ad oggetto: "Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio 2011 - (4° provvedimento) - Urgente", assunta dalla Giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale, per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, integralmente richiamata e allegata in copia alla presente deliberazione per quanto riguarda i prospetti relativi alle maggiori entrate e maggiori spese, che pareggiano nell'importo di € 58.000,00.=.

Accertate le motivazioni di urgenza che hanno giustificato l'assunzione del provvedimento da parte della Giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale.

Atteso che trattavasi del primo provvedimento di variazione di bilancio adottato dalla Giunta comunale in via d'urgenza relativo all'esercizio finanziario 2011.

Riconosciuta la necessità di ratificare il provvedimento giuntale in narrativa ai sensi del citato art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell'art. 6 comma 4 D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e dato atto che è rispettato i termine di 60 giorni per la stessa.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dare conclusione alla relativa pratica.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico –amministrativa e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la L.R. n. 1/93 e ss.mm. ed il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11/2001 dd. 05.03.2001.

Mediante votazione palese espressa per alzata di mano il cui esito ha dato il seguente risultato:

- presenti e votanti	**n. 18**
- voti favorevoli	**n. 13**
- voti contrari	**n. 1 (Giacomuzzi)**
- astenuti	**n. 4 (Maraner, Oss, Pellegrini, Scandolari)**

accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente eletti;

delibera

1. di **ratificare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell'art. 6 comma 4 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, la deliberazione giuntale n. 200/2011 dd. 18.07.2011, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 c. 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, avente come oggetto: "Variazioni alle dotazioni di competenza del Bilancio annuale per l'esercizio 2011 (4° provvedimento) - Urgente", variazioni che pareggiano nell'importo di € 58.000,00.=, originati da maggiori spese e da maggiori entrate, come da prospetti relativi allegati in copia alla presente.

2. di **dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, viene dichiarata, con n. 13 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Giacomuzzi) e n. 4 astenuti (Maraner, Oss, Pellegrini, Scandolari) su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 79 c. 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, e viene pubblicata all'albo per dieci giorni consecutivi.

3. di **dare atto** che avverso la presente deliberazione è ammessa **opposizione** alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005; **ricorso straordinario** al Presidente della Repubblica entro 120 ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; **ricorso giurisdizionale** avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

ENTRATA - Allegato A
alla delibera consilliare
nr. 42 dd. 16.09.2011

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROSPETTO

*delle **maggiori entrate** in confronto agli stanziamenti del Bilancio*

	DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni	Maggiori entrate in	Stanziamento risultante in
Risorsa	Risorsa	Risorsa	Risorsa	Risorsa (col. 6+8)
1	3	6	8	10
4031900	Trasferimenti sul fondo per gli investimenti comunali	€ 1.193.500,00	€ 30.000,00	€ 1.223.500,00
4052715	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 9.085,00	€ 28.000,00	€ 37.085,00
	TOTALE	€ 1.202.585,00	€ **58.000,00**	€ 1.260.585,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Diego Viviani)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Giuseppe Stefenelli)

SPESA - Allegato B
alla delibera consiliare
nr. 42 dd 14.09.2011

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

PROSPETTO

*delle **nuove o maggiori spese** in confronto agli stanziamenti del bilancio di competenza*

Programma	Intervento	DENOMINAZIONE	Ammontare delle previsioni di competenza	Maggiori spese in conto	Stanziamento risultante in conto
		Intervento	Intervento	Intervento	Intervento (col. 6+8)
	1	3	6	8	10
1	2010501	Acquisizione di beni immobili	€ 421.940,00	€ 58.000,00	€ 479.940,00
		TOTALE	€ 421.940,00	**€ 58.000,00**	€ 479.940,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Diego Viviani)

COMUNE di TIONE DI TRENTO (Prov. di Trento)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Giuseppe Stefenelli)

Punto n. 8

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Mario Failoni. La variazione pareggia in € 58.000,00. Si è verificata l'urgenza di procedere con due interventi, per dare agli Uffici e Giunta la possibilità di operare, in particolare la demolizione della pensilina dell'autostazione e per demolire abusi edilizi.
La Consigliera Giacomuzzi afferma che l'abuso edilizioè quello in Comune catastale Saone. Se ne è parlato nella riunione dei Capigruppo. Vuole esprimere la sua opinione personale, che ribadisce essere personalissima e di natura sostanziale. Trova che sia disdicevole penalizzare chi porta avanti una agricoltura di sussistenza. Chi ha fatto l'abuso ha ingrandito la struttura ma facendolo per poter rispettare le norme relative alle modalità per la produzione alimenti.
Se una legge è sbagliata è criticabile.
Sindaco afferma che può essere criticabile ma una legge deve essere rispettata e applicata.
L'Assessore Failoni afferma che la legge è legge e se c'è un abuso va perseguito. E' stato segnalato svariati anni fa. Si è cercato di sanare, ma non era possibile. Con la variante 2005 del PRG si è data la possibilità di trovare altra soluzione. Ora non c'è altro da fare che procedere con la demolizione.
Il Consigliere Michele Oss afferma che la variazione è assai limitata. Con riferimento alla pensilina chiede cosa si intenda fare per il futuro.

Si assenta il Sindaco

L'Assessore Failoni risponde che la pensilina non aveva caratteristiche adeguate di staticità e andava demolita. Trentino Trasporti non era interessato a rifarla e quindi non c'era altra scelta. Si vedrà e si valuterà il da farsi. Non c'è ancora nulla di concreto. Se ne potrà parlare quando ci saranno maggiori elementi.

Punto n. 9 all'O.d.G.

Deliberazione n. 43/2011 dd. 16.09.2011

OGGETTO: Relazione in ordine alle risultanze complessive di Bilancio, nonché sullo stato di attuazione dei programmi – art. 33 c. 4 Regolamento di contabilità – presa d'atto.

CB/cb

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che nel corso della trattazione del presente punto rientra il Sindaco.

Richiamato l'articolo 33 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11/2001 del 05 marzo 2001 e s.m., il quale prevede al comma quarto che "sulla base delle verifiche effettuate dal servizio finanziario la Giunta comunale relaziona, almeno una volta all'anno entro il 30 settembre, al Consiglio comunale in ordine alle risultanze complessive di bilancio nonché sullo stato di attuazione dei programmi" ed al comma quinto che " il Consiglio adotta i provvedimenti per ristabilire l'equilibrio ed il pareggio finanziario ai sensi dell'art. 20 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L (modificato dal DPReg.1 febbraio 2005 n. 4/L) entro quarantacinque giorni dalla conoscenza dei fatti e comunque non oltre il 30 novembre;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 03/2011 dd. 18.01.2011, esecutiva, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica, con il programma delle opere pubbliche, degli esercizi finanziari 2011/2013, e le successive variazioni introdotte con deliberazioni consiliari n. 08/2011 dd. 29.03.2011, n. 30/2011 dd. 16.06.2011, n. 36/2011 dd. 06.07.2011 e con deliberazione giuntale n. 200/2011 dd. 18.07.2011 ratificata nell'odierna seduta consiliare.

Vista la deliberazione giuntale n. 238 dd. 30.08.2011, esecutiva, avente ad oggetto "Relazione da presentare al Consiglio Comunale in ordine alle risultanze complessive di bilancio, nonché sullo stato di attuazione dei programmi", nella quale si evidenzia che la situazione attuale dimostra che da un lato l'attività ordinaria di gestione si sta svolgendo secondo il normale andamento annuale, mentre quella riguardante la parte straordinaria, in parte ha trovato attuazione ed in parte è in fase istruttoria per il relativo perfezionamento nel corso dei prossimi mesi, e quindi è possibile rilevare che attualmente la correttezza della gestione è tale da non doversi procedere a provvedimenti per ristabilire l'equilibrio di bilancio.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico –amministrativa e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. zero, astenuti n. 5 (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini, Scandolari) su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori nominati

Delibera

1. Di prendere atto della situazione in ordine alle risultanze complessive di bilancio nonché sullo stato di attuazione dei programmi, riferita alla gestione del bilancio per l'esercizio in corso, come risultante dagli elaborati allegati alla deliberazione giuntale n. 238 del 30 agosto 2011 di cui in premessa, di seguito specificati:
   - all. A) "Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2011"
   - all. B) "Quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento – Bilancio di previsione 2011" nel quale sono evidenziati gli impegni delle spese in parte straordinaria;

2. Di prendere atto, sulla base dei dati contabili agli atti, che la situazione attuale dimostra che da un lato l'attività ordinaria di gestione si sta svolgendo secondo il normale andamento annuale, mentre l'attività straordinaria, in parte ha trovato attuazione ed in parte è in fase di istruttoria per il relativo perfezionamento nel corso dei prossimi mesi, e quindi è possibile rilevare che attualmente la correttezza della gestione è tale da non doversi procedere a provvedimenti per ristabilire l'equilibrio di bilancio;

3. Di prendere atto che complessivamente le previsioni di bilancio sinora non attuate, sono comunque in genere tutte attuabili, una volta concretizzati in pieno gli accertamenti previsti ed effettuate le relative istruttorie;

4. Di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 c. 1 del TULLRROC. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, e viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi;

5. Di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 97 comma 13 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.02.1995 n. 4/L e s.m.; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199; ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

Punto n. 9 all'OdG

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Mario Failoni spiegando che il bilancio si struttura su due lati: la parte ordinaria e la parte straordinaria. La parte ordinaria sta procedendo nella gestione secondo la normalità amministrativa. Per la parte straordinaria parte degli interventi sono stati attuati, altri sono in corso ed altri sono da fare.
Per l'area servizi alla persona si ritiene che per fine anno si dovrebbe impegnare la spesa per l'intervento per le suole, si procederà ad iniziare le pratiche per l'appalto.
Per le strutture sportive si è partiti con il tetto del Bocciodromo e, dopo la redazione della Relazione approvata da parte della Giunta, si è effettuato l'impegno per l'intervento degli spogliatoi di Sesena che è rilevante ed è in corso la procedura per l'appalto.
Per altri settori, come quello della viabilità, alcune cose si sono fatte, in particolare il lavoro in Via Legione Trentina e in Via Stenico, altri si faranno, così anche per l'illuminazione.
Si è anche proceduto, anche questo recentemente, ad impegnare una spesa consistente per la fornitura di un trattore per il cantiere comunale.

Rientra il Sindaco.

Altra problematica rilevante è quella dell'area per il servizio bus scolastico che si sta realizzando da parte di Trentino Trasporti.
Poi sono stati fatti interventi per le isole ecologiche, per sistemare ovunque i moloch, per consentire la raccolta con la calotta/chiavetta e per renderle meno impattanti.
Il Consigliere Oss riconosce che l'Assessore Failoni riesce sempre a dare buone spiegazioni ed a vendere bene il prodotto "Giunta Gottardi". Alla visione della Relazione di attuazione dei programmi si vede che la parte ordinaria è coerente e in corso come normalmente, la macchina va, la qualità della spesa dipende dagli indirizzi politici.
Per la parte straordinaria si parla di attuazione parziale.
Si è impegnato il 17% sul totale della spesa globale di 6 milioni (mentre in parte ordinaria si è speso il 57%). Si chiede come mai. Si è voluto risparmiare? Si è sbagliato qualcosa?
Pone queste domande, si chiede i riflessi del Patto di stabilità, come vanno le cose? Si deve essere preoccupati, vista anche la situazione economica generale e la manovra bis del Governo.
L'Assessore Failoni afferma che non si sa quali saranno le conseguenze della manovra bis. Ritiene che il Comune si stia muovendo bene, che il "prodotto" Comune sia buono.
Per quanto riguarda la ricognizione dei programmi richiama ciò che si dice a pag. 11 in riferimento alla parte straordinaria. Il grado di realizzazione del programma in cui è pesante la componente investimenti è molto influenzata da questo. Già gli investimenti impegnati dopo agosto aumentano la percentuale. Se entro l'anno si riesce ad impegnare la spesa relativa alle scuole la quota degli impegni e delle realizzazioni sarà decisamente più alta.

Se si riuscirà ci si avvicinerà al 100%.
Il Consigliere Maraner evidenzia che c'è stato un accenno al rifacimento del tetto del Bocciodromo. Come mai? E' recente.
L'Assessore Salvaterra risponde che ci sono infiltrazioni nel tetto.
Vanno trovate soluzioni tecniche adeguate in quanto altrimenti ci potevano essere problemi anche strutturali.
Con la copertura si dovrebbe risolvere il problema. Evidenzia che la struttura del tetto è atipica per la nostra zona e presenta problemi che si vogliono risolvere.

Punto n. 10 all'O.d.G.

Deliberazione n. 44/2011 dd. 14.09.2011

OGGETTO: Art. 114 comma 2 della L.P. 1/2008. Autorizzazione alla deroga per la realizzazione di un parcheggio sulle pp.ff. 796, 798, 807/2 e p.ed. 1639 in C.C. Tione I^ parte nel centro abitato di Tione di Trento all'incrocio tra via Legione Trentina e via Bastia.

EF/ef

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la necessità di provvedere alla realizzazione di un nuovo parcheggio comunale in Via Bastia all'angolo con via Legione Trentina dove attualmente è presente un piccolo giardino pubblico identificato dalle pp.ff. 796, 798, 807/2 e p.ed. 1639 in C.C. Tione I^ parte, al fine di adeguare la richiesta di spazi di parcheggio della zona medesima.

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 410/2010 dd. 28.12.2010 è stato affidato al geometra Innocente Paletti con studio tecnico a Preore (TN) l'incarico per la predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori per la sistemazione a parcheggio dell'area in oggetto.

Richiamato il progetto definitivo presentato in data 02.02.2011, prot. n. 1657, a firma del geometra Paletti Innocente relativo all'intervento predetto.

Preso atto che il progetto è stato valutato dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 16.02.2011, verbale n. 10, che ha espresso il seguente parere: "*La Commissione rileva che l'intervento contrasta con l'art. 36 del P.R.G., Norme di Attuazione, per destinazione di zona a verde pubblico*".

Vista la variante al P.R.G. approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con deliberazione prot. n. 161/2005F, n. 708 dd.15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005, in particolare l'articolo 36 (norme comuni alle aree per attrezzature e servizi pubblici – verde pubblico) delle Norme di Attuazione, in particolare quanto previsto per le aree ricadenti in zona "Verde pubblico" nonché il vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 40/2007 di data 15.11.2007.

Preso atto che l'intervento previsto non si trova in area di tutela ambientale dal Piano Urbanistico Provinciale approvato con Legge Provinciale 27 maggio 2008, n. 5, in vigore dal 26.06.2008 e dal vigente Piano Regolatore Generale su area di proprietà comunale.

Dato atto che l'intervento per la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico all'incrocio tra via Bastia e via Legione Trentina risulta in contrasto con l'articolo 36 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale per quanto riguarda la destinazione di zona prevista a verde pubblico, così come evidenziato dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 16.02.2011, verbale n. 10.

Rilevato pertanto che, trattandosi di opera pubblica che contrasta con una norma di uno strumento di pianificazione subordinato al Piano Urbanistico Provinciale, necessita il nulla osta a derogare da parte della Giunta Provinciale ai sensi dell'articolo 114, secondo comma, della L.P. 01/08 s.m.i..

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 24/2011 di data 29.04.2011 il Consiglio Comunale aveva espresso il proprio nulla osta alla realizzazione di un parcheggio pubblico sulle pp.ff. 796, 798, 807/2 e p.ed. 1639 in C.C. Tione I^ parte all'incrocio tra via Legione Trentina e via Bastia e che il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della p.A.T., con nota datata 05.08.2011, prot. n. 466806, pervenuta in data 10.08.2011, prot. n. 13754, ha espresso parere favorevole in merito all'intervento richiesto in deroga ai sensi dell'articolo 148, comma 6 nonies della L.P. 01/2008.

Specificato che non risulta necessaria alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, trattandosi in sostanza di una variante per realizzare un'opera pubblica in ambito urbano consolidato ed essendo l'attuale area già a destinazione pubblica.

Specificato che l'amministrazione comunale intende modificare l'utilizzo dell'area posta su proprietà comunale sulle particelle fondiarie 796, 798, 807/2 e p.ed. 1639 in C.C. Tione I^ parte all'incrocio tra via Legione Trentina e via Bastia, attualmente destinata a parco giochi utilizzato saltuariamente, da area a verde pubblico ad area per parcheggio pubblico, per dotare la zona posta ad est della via Circonvallazione di ulteriori posti macchina pubblici e quindi di adeguare la richiesta di spazi di parcheggio pubblici della zona medesima.

Ribadito quanto già evidenziato a pagina 2 nella relazione tecnica predisposta dal progettista geometra Paletti Innocente che "l'area dell'abitato di Tione di Trento compresa tra Via Legione Trentina e Via Durone risulta caratterizzata dalla presenza e concentrazione di Servizi Pubblici, quali la presenza dei poli scolastici rappresentati dalle scuole primarie e scuole medie inferiori a ovest della via Circonvallazione e dalle suole medie superiori e professionali, nonché dal centro amministrativo e servizi della P.A.T. a est della Via Circonvallazione. La concentrazione di questi servizi attualmente comporta evidenti problemi di carenza di parcheggi".

Evidenziato inoltre che recentemente sono stati insediati nelle vicinanze di via Bastia diversi ambulatori medici pubblici che hanno ulteriormente aggravato di afflusso veicolare la zona.

Specificato che la volontà dell'amministrazione comunale di "sacrificare" l'area destinata a parco giochi tra via Legione Trentina e via Bastia è nata dal fatto che gli unici posti macchina pubblici presenti nella zona ad est dell'abitato di Tione di Trento nella parte compresa tra la Strada Statale e via Legione Trentina risultano localizzati solamente lungo le strade di via Durone di via Bastia e risultano totalmente insufficienti per soddisfare la reale necessità.

Fatto presente che l'ipotesi di intervento previsto risulta migliorare sensibilmente la problematica relativa alla carenza di parcheggi pubblici di Tione,

soprattutto nelle parti periferiche del centro abitato come quella oggetto di intervento dove recentemente si sono stabilite alcune attività commerciali, pubblici uffici e servizi e dove risultano presenti due poli scolastici che comportano un notevole afflusso veicolare.

Preso atto che la riduzione dell'attuale parco giochi tra via Bastia e via Legione Trentina risulta compensata dall'ampliamento del parco giochi nelle vicinanze dell'Oratorio parrocchiale a breve distanza dal parco giochi oggetto di intervento dove verranno "traslocati", in accordo con la Parrocchia di Tione, tutti i giochi di proprietà comunale e che sarà a disposizione di tutta la popolazione.

Ribadito inoltre che il progetto prevede la conservazione di una parte limitata del lotto di circa 100 mq, nei pressi dell'incrocio tra le due vie comunali, dell'attuale destinazione a verde pubblico, dove verranno ricollocati alcuni giochi, una fontanella ed alcune piante ornamentali.

Preso atto inoltre che il nuovo parco giochi che verrà attrezzato nell'area a verde pubblico presso l'oratorio parrocchiale ed i parchi gioco attualmente presenti nell'abitato di Tione nei pressi della sede municipale e nella sede del BIM (Parco Saletti), il parco giochi in località Polin nelle adiacenze del nuovo Centro ricreativo, nonché il parco giochi presenti località Basso Arnò ed in località Sesena nel Comune Catastale di Preore nei pressi del Bocciodromo comunale, risultano soddisfare ampiamente le richieste della cittadinanza tionese.

Specificato che a livello di pianificazione urbanistica comunale (Piano Regolatore Generale) la mancata utilizzazione dell'area a verde pubblico sulle pp.ff. 796, 798, 807/2 e p.ed. 1639 in luogo del previsto parcheggio pubblico risulta ampiamente compensata dalla previsione nella variante al PRG approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 708 di data 15.04.2005, di una nuova ampia area a verde pubblico (ben maggiore come superficie rispetto a quella "sacrificata" tra via Legione Trentina e via Bastia) nella zona adiacente la Chiesetta di San Vigilio nei pressi del fiume Sarca sulle pp.ff. 640/2 e 642/9 in C.C. Tione I^ parte, area di proprietà dell'amministrazione comunale, sulla quale si sta studiando un'ipotesi di sistemazione a verde in accordo con il Servizio Ripristino della P.A.T. che sarà realizzata presumibilmente nella prossima primavera.

Specificato quindi che si può procedere al rilascio dell'autorizzazione di competenza del Consiglio comunale per quanto riguarda la deroga urbanistica ai sensi dell'articolo 114, comma 2, della L.P. 01/08 e s.m.i..

Visto l'articolo 2bis (deroghe) delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale che ammette la deroga per opere pubbliche o di interesse pubblico secondo la normativa vigente in materia.

Considerata la natura dell'intervento proposto ed i prevedibili tempi di realizzazione dello stesso, si ritiene conforme al pubblico interesse procedere mediante deroga urbanistica.

Atteso che ai sensi dell'articolo 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L. la presente deliberazione rientra fra le competenze del Consiglio comunale.

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 56 L.R. 1/93 come modificato dall'art. 16 comma 6 L.R. 10/98, sulla proposta di deliberazione in ordine

alla regolarità tecnico–amministrativa dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dato atto che la presente non ha rilevanza contabile.

Vista la L.R. n. 1/93 e ss.mm. ed il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11/2001 dd. 05.03.2001.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Con voti n. 14 favorevoli, n. 5 contrari (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini, Scandolari), n. zero astenuti su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di **autorizzare**, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, della Legge Provinciale 04 marzo 2008 n. 01 s.m.i., per le motivazione in premessa riportate, l'intervento relativo alla realizzazione di un parcheggio nell'area comunale esistente nelle vicinanze del complesso scuole medie e del centro servizi uffici PAT a Tione di Trento sulle pp.ff. 796, 798, 807/2 e p.ed. 1639 in C.C. Tione I^ parte all'incrocio tra via Legione Trentina e via Bastia, secondo il progetto a firma del geometra Paletti Innocente, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 36 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale per quanto riguarda la destinazione di zona.

2. Di **dare atto** che la deroga urbanistica di cui alla presente deliberazione necessita del nulla osta della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 114, secondo comma della L.P. 01/08 s.m.i., in quanto riguarda un contrasto con la destinazione di zona prevista dal vigente Piano Regolatore Generale.

3. Di **dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere al perfezionamento della pratica di deroga urbanistica, con voti n. 14 favorevoli, n. 5 contrari(Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini, Scandolari) e n. zero astenuti su n. 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

4. Di **dare atto** che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

Punto 10

INTERVENTI

Relaziona il Sindaco spiegando che si tratta di un atto formale. La PAT ha chiesto prima spiegazioni e relazioni e quindi di procedere con una deliberazione in merito alle deroghe.
Il Consigliere Maraner trova che sia stata seguita una procedura irregolare, altrimenti non si sarebbe passati due volte in Consiglio. Si è operato con superficialità ed improvvisazione. Il suo gruppo ha sempre espresso parere negativo in merito alla realizzazione del parcheggio.

La Consigliere Giacomuzzi evidenzia che non si è ancora risposta alla sua interpellanza sulla discarica e che i quindici giorni sono scaduti. Ha spedito l'interpellanza per posta elettronica il 27 agosto.
Il Presidente afferma che l'interpellanza è giunta al protocollo il 31 agosto, per cui non sono passati i 15 giorni, che scadono domani.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 22,35.

Il presente verbale si compone di n. 28 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Stefenelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani